

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 26 FEBBRAIO 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì ventisei del mese di febbraio, alle ore 14.44 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ciacciarelli, Ghera, Maselli e Palazzo.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Regimenti, Righini e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 97

Oggetto: Attuazione Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201. Disciplina delle modalità di assegnazione delle borse di studio "IoStudio" in favore degli studenti residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie o i Percorsi triennali di IeFP - anno scolastico 2025/26 (art. 9, comma 4 del D. Lgs. n. 63/2017).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Deliberazione del Garante per la Protezione dei Dati Personali 15 maggio 2014, n. 243 - Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR);

VISTI gli articoli 473 e ss. del R. R. 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) che disciplinano le modalità organizzative di gestione delle attività di trattamento dei dati personali all'interno della Giunta regionale del Lazio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 – Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 30 settembre 2021, n. 292 - Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata "IoStudio" ai sensi dell'articolo 10, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - con il quale sono state revisionate le disposizioni in coerenza con il mutato quadro giuridico di riferimento e sono state implementate le funzionalità operative associate alla Carta dello Studente al fine di favorire il previsto potenziamento della stessa;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) – e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 14 luglio 2015, n. 486, art. 1, comma 1, con il quale è stato individuato in euro 15.748,78 il valore minimo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) finalizzato ad assicurare il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti universitari confermato con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 marzo 2019, n. 288;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201 - Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che la Legge 13 luglio 2015, n. 107 c.d. "Buona Scuola" all'articolo 1, comma 180 e comma 181, lettera f) demanda ad un apposito decreto attuativo il potenziamento della Carta dello studente per rendere possibile l'accesso a programmi relativi a beni e servizi di natura culturale, a servizi per la mobilità nazionale e internazionale, ad ausili di natura tecnologica per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico;

CONSIDERATO che, in attuazione della delega sopra menzionata, l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 63/2017:

- al comma 1 istituisce presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- al comma 4 stabilisce che con decreto ministeriale, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio;

TENUTO CONTO che il Decreto Ministeriale n. 201/2025 disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2025/26 destinate all'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

PRESO ATTO che per l'anno scolastico 2025/26, in base alla Tabella "A" allegata al menzionato Decreto Ministeriale n. 201/2025, il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio prevede uno stanziamento complessivo per la Regione Lazio di euro 3.822.498,16;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare:

- l'importo della borsa di studio in misura non inferiore a 150,00 euro e non superiore a 500,00 euro;
- il livello di ISEE per poter accedere all'erogazione della borsa di studio in misura non superiore a 15.748,78 euro;

TENUTO CONTO che con la nota prot. n. 4413 del 29/12/2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica ha trasmesso alla IX Commissione "Istruzione, Lavoro, Ricerca e Innovazione" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il Decreto Ministeriale n. 201/2025 e le indicazioni ministeriali per la determinazione e la trasmissione degli elenchi regionali degli studenti beneficiari;

PRESO ATTO, in particolare, delle seguenti indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 201/2025:

- i destinatari delle borse di studio finanziate con gli stanziamenti del Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, sono gli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado;
- le Regioni dovranno compilare gli elenchi dei beneficiari indicando, per ciascuno studente, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, codice meccanografico dell'istituzione scolastica, importo della singola borsa di studio;
- le Regioni, nel corso delle procedure di raccolta dei nominativi degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO necessario, pertanto, ammettere al beneficio delle borse di studio 2025/26 di cui al Decreto Ministeriale n. 201/2025 gli studenti residenti nella Regione Lazio che presentano entrambi i seguenti requisiti:

- frequentanti nell'anno scolastico 2025/26 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario o i primi tre anni di un Percorso triennale di IeFP (quarti anni esclusi);
- appartenenti a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 15.748,78;

RITENUTO opportuno determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 150,00 demandando alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento, in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili, nel limite massimo di euro 500,00, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

PRESO ATTO che il contratto, trasmesso con la nota prot. n. 4413 del 29/12/2025 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito designa la Regione Lazio Responsabile del trattamento, autorizza all'art. VI il Responsabile medesimo ad avvalersi della collaborazione degli Enti locali per le operazioni di trattamento dei dati personali ivi previste;

RITENUTO di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;
- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;
- l'inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva nota;

- la gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dai richiedenti e la gestione ed esecuzione delle richieste di rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire alla Regione Lazio l'adozione della graduatoria regionale dei beneficiari;

RITENUTO, pertanto, di designare i Comuni della Regione Lazio Sub-Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO di approvare l'Atto di nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali – Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione e che andrà sottoscritto dai Comuni della Regione Lazio che provvederanno alla raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio e al successivo inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED;

RITENUTO infine di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le somme relative alle borse di studio saranno direttamente erogate ai soggetti beneficiari dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di ammettere al beneficio delle borse di studio 2025/26 di cui al Decreto Ministeriale n. 201/2025 gli studenti residenti nella Regione Lazio che presentano entrambi i seguenti requisiti:

- frequentanti nell'anno scolastico 2025/26 un Istituto secondario di secondo grado statale o paritario o i primi tre anni di un Percorso triennale di IeFP (quarti anni esclusi);
- appartenenti a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 15.748,78;

- di determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 150,00 demandando alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento, in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili, nel limite massimo di euro 500,00, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

- di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;
- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;
- l'inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva nota;
- la gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dai richiedenti e la gestione ed esecuzione delle richieste di rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire alla Regione Lazio l'adozione della graduatoria regionale dei beneficiari;

- di designare i Comuni della Regione Lazio Sub-Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;
- di approvare l'Atto di nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali – Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione e che andrà sottoscritto dai Comuni della Regione Lazio che provvederanno alla raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio e al successivo inserimento delle domande ammissibili nella piattaforma SICED;
- di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE.

La Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà alla formulazione della graduatoria regionale, alla divulgazione dell'iniziativa mediante la collaborazione delle Amministrazioni comunali e delle scuole e ad ogni altro adempimento connesso alla presente deliberazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le somme saranno direttamente erogate ai soggetti beneficiari dal Ministero dell'istruzione e del merito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Allegato A

ATTO DI NOMINA A SUB-RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PREMESSO

- che il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, e, in particolare, l'articolo 9, comma 4, stabilisce che “Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio”;
- che tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito, di seguito Titolare e la Regione Lazio, con sede in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza unificata di cui alla seduta del 12 settembre 2024 a seguito della quale, in ottemperanza al predetto comma 4, articolo 9 del D. Lgs. 63/2017, è stato adottato il D.M. n. 201/2025 che disciplina il rapporto tra Ministero dell'istruzione e del merito e Regioni relativamente alle procedure di individuazione degli studenti beneficiari e di trasmissione dei dati necessari per l'erogazione della borsa di studio, incluso l'importo economico della borsa di studio;
- che la Regione Lazio, in qualità di Responsabile del trattamento, designata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito Titolare del trattamento, svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito delle procedure di individuazione degli studenti beneficiari e di trasmissione dei dati necessari per l'erogazione delle borse di studio ai sensi del D. Lgs. 63/2017 e del D.M. n. 201/2025;
- che il comma 2, art. 4 del D.M. n. 201/2025 indica che “gli studenti della scuola secondaria di secondo grado o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale [...] possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni.”;
- che la base giuridica del trattamento dei dati da parte del Titolare è da rinvenirsi in relazione alle seguenti finalità: erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per il tramite degli stanziamenti assegnati al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio di cui all'articolo 9, comma 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, appositamente istituito presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- che tale trattamento è da ritenersi lecito ai sensi dell'art. 6, par. 1, del Regolamento, ricorrendo le seguenti condizioni: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi del art. 9 comma 1, del suddetto decreto legislativo 63/2017 e del D.M. n. 201/2025 adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza unificata di cui alla seduta del 23 ottobre 2025;
- che le categorie dei soggetti interessati sono: studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e, eventualmente, i soggetti che detengono la responsabilità genitoriale i quali, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.M. n. 201/2025, presentano istanza di accesso alla borsa di studio per conto del minore, secondo le modalità stabilite dalla Regione;
- che il trattamento riguarda la trasmissione di dati personali degli studenti interessati, i quali, nello specifico, sono individuabili in:
 - Nome;

- Cognome;
 - Codice Fiscale;
 - nonché ulteriori informazioni indispensabili per la corretta erogazione della borsa di studio quali: il codice meccanografico dell'istituto scolastico di riferimento, il valore ISEE del nucleo familiare dello studente interessato e l'importo economico della singola borsa di studio;
- che l'art. 28, n. 4) del RGPD stabilisce che: “Quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento [...]”;
 - che il contratto, trasmesso con la nota prot. n. 4413 del 29/12/2025 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito designa la Regione Lazio Responsabile del trattamento, autorizza all'art. VI il Responsabile medesimo ad avvalersi della collaborazione degli Enti locali per le operazioni di trattamento dei dati personali ivi previste.

Con il presente atto, in riferimento alle disposizioni riportate nel D.M. n. 201/2025, si conviene e si stipula quanto segue.

1. DESIGNAZIONE DEL SUB-RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il **Responsabile del trattamento**, rappresentato dal legale rappresentante pro tempore, Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, domiciliato presso la sede della Regione Lazio, sita in Roma, Via R. R. Garibaldi, 7,

DESIGNA

in riferimento alle garanzie di sicurezza tecniche e organizzative presentate e dichiarate, al fine di assicurare il soddisfacimento dei requisiti di tutela dei dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e di tutela dei diritti dei soggetti interessati,

il Comune di _____
 con sede in via/Piazza _____ Cap _____;
 Provincia _____; Telefono _____;
 E-mail _____; PEC _____;
 Sito web: _____;
 nella persona del legale rappresentante pro tempore _____ in
 qualità di _____,

quale Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali, d'ora in avanti Sub-Responsabile, che effettua, per conto del Responsabile, e nei limiti delle disposizioni riportate nel D.M. n. 201/2025, in premessa indicato, le seguenti attività di trattamento:

- la raccolta delle domande di accesso alle borse di studio di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 mediante acquisizione dei dati strettamente necessari all'espletamento delle finalità del trattamento, in ottemperanza all'art. 4 del suddetto D.M. n. 201/2025;
- la valutazione formale dell'ammissibilità delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni statali e regionali;
- la trasmissione telematica alla Regione Lazio dei dati relativi alle domande valutate ammissibili attraverso un'area riservata accessibile ai soli referenti comunali autenticati all'interno della piattaforma

SICED – Sistema Informativo Centro Documentazione Istruzione della Regione Lazio;

- la gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dai richiedenti e la gestione ed esecuzione delle richieste di rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire al Responsabile l'adozione della graduatoria regionale dei beneficiari.

Il Sub-Responsabile, accettando la designazione,

- dichiara di presentare le garanzie di sicurezza tecniche e organizzative necessarie al fine di assicurare il soddisfacimento dei requisiti di tutela dei dati di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e di tutela dei diritti dei soggetti interessati mediante redazione di apposita relazione (v. par. 10 “Misure di sicurezza”),
- conferma l'assunzione delle responsabilità di cui alla normativa di riferimento, nonché la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume, in relazione a quanto disposto dal Regolamento, e **si impegna a mettere in atto, aggiornare allo stato della conoscenza tecnica, testare e revisionare e mantenere misure tecniche e organizzative adeguate al pieno rispetto sia delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali sotto il profilo della sicurezza, sia delle particolari istruzioni impartite dal Responsabile.**

Il Responsabile, valutati gli elementi di cui al D.M. n. 201/2025 e le dichiarazioni relative alle misure tecniche ed organizzative adottate, reputa adeguate e sufficienti le garanzie a tutela dei diritti degli interessati di cui al Regolamento (art. 28 par. 1). Il Responsabile vigilerà sulla loro puntuale osservanza anche tramite visite previamente concordate con il Sub-Responsabile.

2. OGGETTO

Nel presente atto sono definite le istruzioni di carattere generale per lo svolgimento delle attività di trattamento da parte del Sub-Responsabile. Esse possono essere integrate e modificate attraverso specifiche documentate comunicazioni del Responsabile in riferimento alle disposizioni del D.M. n. 201/2025 citato in premessa.

Le Parti si impegnano a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare:

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018 (Regolamento);
- il Decreto legislativo 30 giugno, n. 196, contenente il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i., da ultimo modificato ed integrato con Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”;

Principi generali

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi di ordine generale:

- liceità**: ogni trattamento deve essere conforme alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali ed in particolare nella misura in cui ricorra almeno una delle condizioni di cui all'art. 6, par. 1 del Regolamento, in correlazione alle condizioni di cui alle premesse;
- correttezza e trasparenza**: il trattamento deve essere esplicitamente chiarito agli interessati,

fornendo loro le informazioni necessarie a far comprendere in modo adeguato non solo le modalità del trattamento, ma anche le eventuali conseguenze;

- c. **sicurezza e riservatezza**: il Sub-Responsabile del trattamento è tenuto a prendere provvedimenti tecnici ed organizzativi di sicurezza appropriati ai rischi presentati dal trattamento. Qualsiasi soggetto che agisca in virtù dell'autorità del Sub-Responsabile del trattamento non deve effettuare operazioni di trattamento dei dati se non per disposizione del Sub-Responsabile del trattamento stesso.

I dati devono essere elaborati, utilizzati ovvero comunicati esclusivamente per le finalità **(principio della limitazione della finalità)**:

1. **determinate e assegnate** dal presente atto di nomina, non essendo consentita la raccolta fine a sé stessa;
2. **esplicite**, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento;
3. **legittime**, nel senso che il fine della raccolta dei dati, oltre al trattamento, deve essere lecito;
4. **compatibili** con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, in precipuo riferimento alle finalità esplicite e determinate, specialmente per le operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi.

I dati devono essere:

- a. **esatti**, ossia precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
- b. **adeguati, pertinenti e strettamente limitati** a quanto necessario rispetto alle finalità esplicite e determinate per le quali sono trattati, nel senso che devono essere raccolti solo i dati che sono al contempo strettamente necessari, sufficienti e non esuberanti in relazione ai fini, la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso (**principio di minimizzazione dei dati**);
- c. **conservati** per tutto il periodo di efficacia di cui al paragrafo 12 del presente atto in materia di "Durata dell'Atto di Nomina". Alla scadenza delle attività il Sub-Responsabile potrà in essere le prescrizioni di cui al successivo paragrafo 11 del presente atto in materia di "Periodo di conservazione dei dati". I dati non possono essere detenuti più a lungo di quanto necessario ai fini per cui sono stati trasferiti.

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI A CARICO DEL SUB-RESPONSABILE

Il Responsabile affida al Sub-Responsabile esclusivamente le seguenti **operazioni di trattamento** dei dati personali di seguito riportate come ai sensi dell'articolo 4, n.2 del Regolamento:

- La raccolta dei dati degli interessati.
- La registrazione finalizzata alla memorizzazione dei dati su un qualsiasi supporto.
- L'organizzazione dei dati degli interessati.
- La conservazione finalizzata al mantenimento delle informazioni su un qualsiasi supporto.
- La consultazione dei dati degli interessati.
- La modificazione dei dati degli interessati.
- La selezione dei dati degli interessati.
- L'estrazione dei dati degli interessati.
- Il raffronto dei dati degli interessati.
- L'utilizzo dei dati degli interessati.

- L'interconnessione di più banche dati e impiego di strumenti elettronici.
- La cancellazione di dati tramite utilizzo di strumenti elettronici.

Il Sub-Responsabile è autorizzato a trattare per conto del Responsabile i dati personali necessari a:

- raccogliere le domande di accesso alle borse di studio di cui all'articolo 9 del D. Lgs. 63/2017 degli studenti residenti nel territorio comunale;
- valutare l'ammissibilità formale delle domande raccolte in base ai requisiti previsti dalle disposizioni statali e regionali;
- trasmettere per via telematica attraverso la piattaforma SICED i dati relativi alle domande valutate ammissibili;
- gestire ed eseguire le eventuali domande di assistenza inoltrate dai richiedenti;
- gestire ed eseguire le eventuali richieste di rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire al Responsabile l'adozione della graduatoria regionale dei beneficiari.

Il Responsabile comunicherà per iscritto al Sub-Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nei succitati trattamenti ai fini di assicurare la rispondenza alle normative cogenti o la sicurezza del trattamento secondo le buone prassi. Tali variazioni integreranno automaticamente il presente atto di nomina.

Il Sub-Responsabile ed i soggetti Autorizzati che agiscono sotto l'autorità dello stesso non potranno effettuare alcuna ulteriore operazione di trattamento dei dati al di fuori di quelle indicate.

4. RESPONSABILI DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Lazio ha individuato LIGURIA DIGITALE S.P.A. - P. IVA: 02994540108 - Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen, 77 - 16152 Genova (GE) quale Responsabile della Protezione dati (DPO) - PEC dpo@pec.regione.lazio.it, Mail: dpo@regione.lazio.it.

Il Sub-Responsabile del trattamento ha designato/non ha designato (*nome e cognome*) _____

(c.f. _____), nato/a _____
 il _____ domiciliato per la carica in _____
 via/piazza _____ n. _____,
 telefono _____ email _____
 PEC _____

quale proprio Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) È fatto specifico obbligo al Sub-Responsabile del Trattamento di prevedere nei provvedimenti di nomina del Responsabile per la protezione dei dati specifiche clausole che vincolino il proprio DPO a cooperare e collaborare con il Responsabile del Trattamento, fungendo da punto di contatto su ogni questione connessa al trattamento.

Responsabile e Sub-Responsabile si obbligano rispettivamente a comunicare tempestivamente l'un l'altro i dati anagrafici e i recapiti di contatto aggiornati **dei Responsabili della protezione dei dati**.

Ciascun DPO negli ambiti di rispettiva competenza per le questioni riguardanti la protezione dei dati fungerà da punto di contatto con l'Autorità Garante a seguito di eventuali segnalazioni da parte del Titolare o del Responsabile.

5. OBBLIGHI DEL SUB-RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Sub-Responsabile del trattamento si impegna a:

1. trattare i dati **solo per le finalità** qui specificate nel paragrafo 3 recante “Descrizione delle prestazioni a carico del Sub-Responsabile” ed esclusivamente per l’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
2. trattare i dati **conformemente alle istruzioni** del Responsabile di cui al presente atto. A tal fine, se il Sub-Responsabile considera che un’istruzione costituisca una violazione del Regolamento, nonché di altre disposizioni dell’Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, deve informare immediatamente il Responsabile;
3. garantire con ogni mezzo idoneo la **riservatezza** nel trattamento dei dati personali;
4. assicurare che i propri dipendenti e collaboratori, in qualità di **persone autorizzate al trattamento**, in virtù del presente atto:
 - rispettino la **riservatezza** nel trattamento dei dati personali;
 - ricevano tutte le indicazioni necessarie per assicurare attività di trattamento conformi alle istruzioni fornite dal Responsabile e alla normativa vigente;
5. mettere a disposizione del Responsabile tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli **obblighi posti dall’articolo 28 del Regolamento**, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, effettuate dal Responsabile o da altro soggetto da questi incaricato;
6. collaborare e fornire al Responsabile nel più breve tempo possibile le informazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti che quest’ultimo ritenga necessari, utili o opportuni ai fini del trattamento dei dati;
7. fornire, senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, le informazioni al Responsabile per consentire di rispondere alle richieste degli interessati ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
8. collaborare, senza ingiustificato ritardo, con il Responsabile per poter dare seguito ad una richiesta degli interessati ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento. Se non ottempera alla richiesta informa immediatamente il Responsabile dei motivi dell’inottemperanza o dell’eventuale ritardo;
9. non trasferire i dati, né temporaneamente né parzialmente, verso un Paese non appartenente alla UE o allo Spazio Economico Europeo, o verso o un’organizzazione internazionale se non su richiesta espressa del Responsabile;
10. tenere conto, secondo le modalità previste dalla disciplina vigente, dei principi di protezione dei dati **fin dalla progettazione** e della protezione dei dati **per impostazione predefinita** di cui all’articolo 25 del Regolamento. Il Sub-Responsabile deve fornire supporto al Responsabile, affinché il trattamento dei dati sia configurato prevedendo fin dall’inizio, sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all’atto del trattamento, le garanzie indispensabili "al fine di soddisfare i requisiti" del Regolamento e tutelare i diritti degli interessati, tenendo conto del contesto complessivo ove il trattamento si colloca e dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati. Il Sub-Responsabile deve assicurare che i dati siano trattati in maniera da assicurare la piena sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, evitando in assoluto trattamenti non autorizzati o illeciti e la perdita, la distruzione o il danno accidentali. Il Sub-Responsabile deve fornire supporto al Responsabile affinché siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali strettamente necessari alla specifica finalità del trattamento ai sensi dell’articolo 25, par. 2, del Regolamento.

6. DIRITTO DI INFORMAZIONE DELLE PERSONE INTERESSATE

Spetta al Titolare fornire l’informativa di cui agli articoli 13-14 del Regolamento alle persone interessate dalle operazioni di trattamento.

7. ESERCIZIO DEI DIRITTI DELLE PERSONE INTERESSATE

Qualora i soggetti interessati esercitino tali diritti presso il Sub-Responsabile, presentandogli la relativa richiesta, il Sub-Responsabile deve informare senza ritardo il Responsabile, inoltrando a quest’ultimo queste

istanze per posta elettronica alla PEC: programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it avente per oggetto: “Richiesta di esercizio del diritto da parte dei soggetti interessati”, attenendosi a quanto previsto dal precedente paragrafo 5.

8. VIOLAZIONE DI DATI E AZIONI CONSEGUENTI

Il Sub-Responsabile notifica immediatamente al Responsabile ogni tempestiva e utile informazione per il corretto adempimento degli obblighi di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento.

Si impegna, altresì, a mettere repentinamente in atto, anche autonomamente, le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione idonee a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati e/o la propagazione di data breach, nonché a promuovere immediate azioni correttive e manutentive per assicurare il ripristino dello *status quo ante* o evitare il prodursi di eventuali effetti dannosi.

9. ASSISTENZA DEL SUB-RESPONSABILE NELL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Sub-Responsabile assiste il Responsabile nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 33 e 34 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione.

Il Sub-Responsabile fornisce al Responsabile ogni elemento utile aggiornato ai fini della compilazione del Registro delle attività di trattamento, nonché ai fini della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati; assiste, ove richiesto, il Responsabile del trattamento nello svolgimento di analisi relative alla valutazione del rischio in riferimento alla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento e nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo, prevista dall'articolo 36 del Regolamento.

10. MISURE DI SICUREZZA

Il Sub-Responsabile si impegna ad adottare le misure tecniche ed organizzative che garantiscono un livello di sicurezza adeguato al rischio inerente al trattamento e la natura dei dati da tutelare, individua le misure tecniche organizzative più adeguate da mettere in atto ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento nell'ambito delle attività previste dal D.M. n. 201/2025 citato in premessa e sulla base di eventuali specifiche indicazioni ricevute dal Responsabile.

Il Sub-Responsabile, conformemente alle garanzie di sicurezza tecniche e organizzative presentate e dichiarate, invia al Responsabile una relazione in cui avrà cura di descrivere le modalità attuative delle misure di sicurezza adottate, nonché i successivi adempimenti e/o aggiornamenti.

11. DISPOSIZIONE DEI DATI AL TERMINE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Al completamento delle attività necessarie ad assolvere ai compiti di individuazione degli studenti beneficiari di cui al D.M. n. 201/2025 e ad assolvere alla gestione ed esecuzione delle eventuali richieste di assistenza inoltrate dagli Interessati in riferimento alla determinazione dell'elenco degli studenti beneficiari e alla rettifica dei dati personali eventualmente errati o incompleti, per consentire l'erogazione della borsa di studio, il Sub-Responsabile si impegna a cancellare tutti i dati personali degli Interessati.

La cancellazione comporterà la distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi di informazione del Sub-Responsabile e la dichiarazione, su eventuale richiesta del responsabile, dell'avvenuta cancellazione.

12. DURATA DELL'ATTO DI NOMINA

Il presente atto di nomina ha efficacia dalla data di accettazione fino al termine delle attività di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico di riferimento.

Gli obblighi di sicurezza e garanzia del Sub-Responsabile nei confronti del Responsabile e dei soggetti

interessati permangono fino all'effettiva distruzione/cancellazione/eliminazione dei dati di cui è in possesso.

13. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Sub-Responsabile si impegna a tenere e aggiornare **un registro** di tutte le attività di trattamento effettuate sotto la sua responsabilità, per conto del Responsabile, secondo quanto previsto dall'articolo 30, par. 2 del Regolamento. Ove richiesto, tale Registro è messo a disposizione del Responsabile al fine di poter permettere a quest'ultimo la verifica delle garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

14. OBBLIGHI DEL RESPONSABILE NEI CONFRONTI DEL SUB-RESPONSABILE

Il Responsabile del trattamento s'impegna a:

- vigilare, per tutta la durata del rapporto, sul rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento da parte del Sub-Responsabile;
- supervisionare le modalità di svolgimento delle attività di trattamento, anche attraverso revisioni e ispezioni.

15. DEFINIZIONI

Ai sensi e per gli effetti del presente atto di nomina, e per l'interpretazione dei documenti allegati, si intende per:

- “Norme in materia di protezione dei dati personali”: il Regolamento, la normativa italiana in materia di trattamento dei dati personali, i provvedimenti e le linee guida del Comitato europeo per la protezione dei dati e del Garante per la protezione dei dati personali;
- “Titolare del trattamento”: il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il quale determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali, che espleta le sue funzioni attraverso il Capo di gabinetto o i Capi dei Dipartimenti;
- “Responsabile del trattamento”: la Regione Lazio che tratta dati personali per conto del Titolare o dell'eventuale Contitolare del trattamento;
- “Persone autorizzate al trattamento”: persone che, in qualità di dipendenti, collaboratori, amministratori di sistema o consulenti del Responsabile del trattamento e/o del Sub-Responsabile del trattamento, sono stati da questi autorizzati al trattamento dei dati personali sotto la loro diretta autorità;
- “Dati Personali”: qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile (cd. interessato) - ivi inclusi i dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento - trattata dal Responsabile e dal Sub-Responsabile del trattamento per conto del Titolare del trattamento;
- “Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, allineamento o combinazione, la cancellazione o la distruzione;
- “Misure di Sicurezza”: le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di cui all'art. 32 del Regolamento;
- “Registro delle attività di trattamento”: il registro tenuto dal Sub-Responsabile del trattamento di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Responsabile del trattamento, di cui all'art.

30 del Regolamento;

- “Violazione dei dati personali (*data breach*)”: la violazione di sicurezza dei dati personali che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- “Valutazione di impatto”: la valutazione dell’impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali effettuata dal Titolare, prima di procedere al trattamento, quando esso può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
- “Normativa sui dati personali”: a titolo indicativo e non esaustivo, la normativa richiamata al paragrafo 2 del presente atto e le successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, nonché norme (anche Regolamentari) che entreranno in vigore dalla data della stipula alla data di conclusione del contratto.

Sottoscrivendo il presente atto, **il Comune di** _____:

- conferma di conoscere gli obblighi assunti in relazione alle disposizioni del Regolamento e di possedere i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il rispetto di quanto disposto dal medesimo regolamento e sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- conferma di aver compreso integralmente le istruzioni qui impartite e si dichiara competente e disponibile alla piena esecuzione di quanto affidato;
- accetta la nomina di Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali e si impegna ad attenersi rigorosamente a quanto ivi stabilito, nonché alle eventuali successive modifiche ed integrazioni disposte dal Responsabile, anche in ottemperanza alle modifiche normative in materia.

Il presente accordo dovrà essere restituito al Responsabile debitamente firmato per accettazione.

Il Responsabile del Trattamento
Legale Rappresentante

Sub-Responsabile del Trattamento
Legale Rappresentante

Allegato – Relazione sulle garanzie di sicurezza tecniche e organizzative adottate dal Comune in materia di protezione dei dati personali.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)